

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211240
ESC - Ente schedatore	S152
ECP - Ente competente	S152

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100211216
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	DIPINTO
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	VEDUTA DI RIVOLI
SGTT - Titolo	Veduta del Castello di Rivoli dalla parte de Capuccini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiablese
LDCU - Indirizzo	piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Piano primo, n. 43 pianta 2005

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	178
INVD - Data	1961

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3883 o 3889
INVD - Data	1927

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	695
<b>INVD - Data</b>	1855
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1855
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1843
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1831
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1826
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Agliè
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	ducale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello ducale di Agliè
<b>PRCS - Specifiche</b>	Secondo piano nobile, Salone di passaggio (21) nel 1927/ ... Anticamera e Seconda Anticamera dell'Alloggio Madama Felicità nel 1855
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1827/ ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	1927/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1785
<b>DTSF - A</b>	1827
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cignaroli, Angelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1767/ 1841
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007146
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cignaroli, Vittorio Amedeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1739/ 1800
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007170
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Cignaroli Vittorio Amedeo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MISV - Varie</b>	altezza con cornice 58.5/ larghezza con cornice 78.5/ profondità cornice 5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2002
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Doneux e Soci s.c.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Finanziamento Ministeriale del 2000 (Cap. 7753)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto entro cornice lignea intagliata e dorata. Rappresenta una veduta di Rivoli dal lato del convento dei Cappuccini. In primo piano sono raffigurati alcuni contadini, in particolare uno intento a mungere una mucca.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 H 2 : 61 E (RIVOLI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: uomini; donne. Abbigliamento. Architetture: castello di Rivoli. Veduta: Rivoli. Vegetali. Paesaggio. Animali: bovini.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numerali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, cornice, in basso, a sinistra
	SOPR. MONUM./ INV. ART. 178 su placchetta metallica prestampata

<b>ISRI - Trascrizione</b>	in nero con caratteri grigi
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, cornice, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CASA DI SAR/ IL DUCA DI GENOVA/ N. 695 su etichetta rettangolare prestampata in nero
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, telaio, in alto, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Veduta del Castello di Rivoli dalla parte de Capuccini" su etichetta in carta
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto fa parte di una serie di vedute di luoghi e città degli Stati del Regno di Sardegna oggi divisa tra il Castello ducale di Agliè e il Palazzo Chiabrese di Torino. La bibliografia riferisce che il ciclo si compone di 38 vedute ma si è verificato che in castello ne rimangono dieci e nel palazzo trentuno, per un totale quindi di quarantuno tele (cfr. A. Cottino, a cura di, " Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca", catalogo della mostra, Torino 2001, p. 146). La serie, destinata ad arredare il castello di Agliè, è attestata negli inventari storici e la catena inventariale, talvolta frammentaria a causa della perdita dei numeri antichi sulle opere e della genericità delle descrizioni contenute nei registri, indica nel 1855 quarantaquattro tele nell'anticamera dell'Alloggio di Madama Felicità. Bertolotti nella descrizione del castello registra le 44 "vedute di città, di castelli, torri, ville reali, fra cui Agliè, montagne, ponti" attribuendole, come già Francesco Sampietro, ad "un Asioli" (cfr. A. Bertolotti, "Passeggiate nel Canavese", Ivrea tomo III 1869, p. 48). Il numero corrisponde a quello registrato in due documenti d'archivio: il pagamento ad "Angelo Antonio Cignaroli in corrispettivo di numero quarantaquattro quadri formanti una collezione di vedute dei Reali Castelli, Ville, e Paesaggi, destinati per ornamento del Reale Castello d'Agliè... £. 6.600" (cfr. ASTO, Casa di S.M. Conto del Patrimonio Particolare di S.M. Esercizio 1827, reg. n. 4368 mandato n. 40) e la corrispondente distinta delle "Vedute di tutti li Castelli Reali, ed altri, come pure diverse altre del Piemonte, nonche di là delle Alpi, e dei Monti principali, tutte dipinte dal fu Vittorio Cignaroli Pittore di S.S.R.M. dall'anno 1787 a tutto il 1798" (cfr. ASTO, Archivio Duca di Genova, m. addizione E-F-G). Tre dunque sono andati dispersi nei vari spostamenti subiti dai dipinti, undici dei quali risultano inviati da Torino ad Agliè nel 1888 (cfr. ASTO, Archivio Duca di Genova, Tenimento d'Agliè, m. 64).   Rimangono problematiche l'attribuzione e la datazione delle vedute, già ricondotte a Vittorio Amedeo Cignaroli e poi al figlio Angelo, nato a Torino il 13 ottobre 1767 e morto ivi il 24 maggio 1841. La citata distinta dei dipinti riferisce la paternità di tutta la serie al "fu Vittorio Cignaroli Pittore di S.S.R.M.", defunto il 17 febbraio 1800, con una datazione compresa tra il 1787 e il 1798. Si precisa però che le misure indicate non corrispondono esattamente a quelle riscontrate. Nell'insieme si osserva una disomogeneità stilistica</p>

tra le opere, molte delle quali recano un'etichetta antica con l'indicazione del soggetto in francese o in italiano e soltanto in due casi accompagnate dal nome di Vittorio Cignaroli. Dalla bibliografia emerge l'esistenza di più copie e varianti dei soggetti presenti nella serie, alcuni anche tradotti in incisioni nella progettata raccolta di "Delizie Reali e di situazioni bellissime" del 1797 pubblicata da Ada Peyrot. A favore dell'ipotesi di attribuzione ad Angelo depone alla presenza in un album miscelaneo conservato in Biblioteca Reale di alcuni acquerelli firmati dallo stesso, tra cui uno rappresentante la Gola di Saorgio, datato 1794, riprodotto in una tela oggi ad Agliè, e uno un paesaggio, del 1791, simile a quello di Ponzano in Palazzo Chiabrese. Nell'insieme si ritiene la raccolta un prodotto della bottega di Vittorio Amedeo Cignaroli, a partire dal figlio Angelo, che ne replica i modelli disegnati vari anni prima. In tal modo si spiega anche la riproposizione, accertata in alcuni casi, di architetture distrutte negli anni a cavallo tra il Sette e l'Ottocento. Secondo Cottino la vocazione di Angelo Cignaroli sarebbe "quella di vedutista, in genere di città sabaude viste in paesaggi panoramici, caratterizzate da una particolare grafia pittorica minuta e insistita, ma anche da intonazioni cromatiche delicate e lievi. Questo particolare approccio denota una visione più razionale se non realistica del paesaggio rispetto all'Arcadia di Vittorio Amedeo ... in stretto interscambio con la nuova visione del mondo" di fine Settecento (cfr. A. Cottino, *ibidem*, pp. 33-34). L'inventario di Sampietro identifica come soggetto del dipinto in esame il castello di Racconigi. In bibliografia sono indicati il catalogo della mostra "Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773-1861", il saggio di Edith Gabrielli, che indica la data 1827 per l'acquisto da parte di Carlo Felice ed elenca le dieci rimaste in castello (cfr. "Le decorazioni e gli arredi" in D. Biancolini - E. Gabrielli, a cura di, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni", Torino 2001, pp. 80-81, n. 482 p. 102) e altri testi utili per confronti. ||Prosegue in Osservazioni.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 422/PC

**FTAT - Note**

veduta frontale dopo restauro (Faldone Chiabrese Restauri Dipinti n. 3)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 669/PC

**FTAT - Note**

veduta frontale prima restauro (Faldone Chiabrese Restauri Dipinti n. 3)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

<b>FNTT - Denominazione</b>	Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte. Inventario Materiale Artistico.
<b>FNTD - Data</b>	1961
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 13-14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 154-155
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè, e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR il Principe Ferdinando Duca di Genova. Marzo 1855.
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	NR
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Sampietro F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello di Agliè. Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro.
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	NR
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Casa Duca di Genova
<b>FNTS - Posizione</b>	scat. 3 fasc 32
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del R. Castello d'Agliè. Parte prima contenente la descrizione di tutti i mobili fissi ed infissi proprii del R. Castello, e notati nell'Inventario del 1831. Compilato il presente nel mese di settembre 1843.
<b>FNTD - Data</b>	1843
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 54, 57, 59, 62

<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Reale Castello d'Agliè. Inventaro 1831.
<b>FNTD - Data</b>	1831
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 59
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	59
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventaro del Real Castello d'Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1826
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 94
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	59
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mandati di pagamento.
<b>FNTD - Data</b>	1827
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 40
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Casa di SM/ Conto del patrim. particolare
<b>FNTS - Posizione</b>	4368
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III pp. 1243-1245 cat. n. 1380
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-34; 147- 150 nn. 76-87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 80-81; n. 482 p. 102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bertolotti, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Briganti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 668-669 di Barelli C.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gritella, Gianfranco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004023
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 166-167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004021
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGE - Ente</b>	S66
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

## OSS - Osservazioni

Prosegue da Notizie storico-critiche: ||I due dipinti raffiguranti il castello di Rivoli sono riprodotti nel testo di Gritella con attribuzione ad Angelo Cignaroli e datazione 1780-1790 c.. Lo studioso riferisce che le tele "riproducono il Castello nel periodo compreso tra la sospensione del cantiere juvarriano e la ripresa dei lavori da parte del Randoni" negli anni 1792-1798 (cfr. G. Gritella, "Rivoli. Genesi di una residenza sabauda", Modena 1986, figg. 166-167). ||Il dipinto non è riconoscibile nelle descrizioni riportate nell'inventario del 1876 nè è presente sulla cornice il numero relativo. Recenti studi sull'intera serie di dipinti sono stati pubblicati nel catalogo: Vittorio Natale (a cura di), "Angelo Cignaroli. Vedute del Regno di Sardegna", 2012. Recenti studi sull'intera serie di dipinti sono stati pubblicati nel catalogo: Vittorio Natale (a cura di), "Angelo Cignaroli. Vedute del Regno di Sardegna", 2012.